

La collina est di Trento è stata interessata da attività antropica in tempi preistorici, a partire dal periodo mesolitico ed in particolare nel periodo neolitico, come testimoniato dall'importante sito archeologico del Riparo del Gabàn nella vicina [Martignano](#). Durante l'[Età del bronzo](#) nella zona sono state attive fonderie, che lavoravano i metalli provenienti dalla zona mineraria di [Pergine Valsugana](#); nello stesso periodo sono cominciati i disboscamenti e le prime coltivazioni di cereali e della vite. Come nelle altre zone attorno a [Trento](#), anche a Cognola era presente un Castelér, luogo di rifugio e difesa comune, che corrisponde all'attuale Dos Castion.

In epoca romana la zona di Cognola è organizzata in piccoli gruppi sparsi di case e case coloniche, localizzate secondo le necessità di sfruttamento agricolo della zona, caratteristica di organizzazione del territorio rimasta fino al diciannovesimo secolo. Cognola era attraversata da un ramo minore della [Via Claudia Augusta](#), in corrispondenza delle attuali Via alla Veduta, Via alla Pellegrina e Via alle Coste.^[5]

In epoca medioevale la zona subisce l'influenza dei signori di [Povo](#) (de Pao); è documentata nel [Codex Vangianus](#) la restituzione del Castello di Povo da parte di [Federico Vanga](#) durante un'assemblea solenne "nel prato di Cognola" nel [1210](#).

Della fine del [XIII secolo](#) la prima menzione della chiesa intitolata a [San Vito](#), [San Modesto](#) e [Santa Crescenza](#)^[6], fino al [1907](#) dipendente dalla Pieve di S. Pietro di [Trento](#) (proprietà del Capitolo della Cattedrale) e poi parrocchia autonoma. Dalla sua costruzione l'edificio sacro costituisce luogo di aggregazione religioso, sociale ed amministrativo.

Nel [XVI secolo](#) Cognola è considerata alla stregua di un quartiere di Trento (*Colondiello di Cognola*) e nel [1672](#) viene concesso lo statuto comunale di Cognola, che regola la gestione del territorio ed i rapporti della popolazione con le autorità. Il magistrato consolare di Trento mantiene la competenza urbanistica. Il comune di Cognola è stato accorpato a quello di Trento il 16 settembre 1926.